

Alessio Banini

# La strada perduta



[www.plesioeditore.it](http://www.plesioeditore.it)



## Prologo

### I.

C'era una volta un angelo.

Non so se hai presente un angelo.

Una di quelle creature dal volto candido e dalle ali magiche, che possono vivere per secoli. Una di quelle creature dalla corazza dorata e dalla spada fiammeggiante, pronte a difendere l'Impero della Razza Umana e la religione del Dio dei Cieli dalla minaccia dei demoni.

Ecco, io sono uno di loro. Io sono un angelo.

*Tu saresti un angelo? Non farmi ridere!*

Certo! Sono un angelo. Uno dei figli prediletti del Dio dei Cieli, una creatura pura e priva di peccato, esempio di virtù e di rettitudine.

*Tu eri un angelo. Non lo sei più, adesso.*

Lo sono ancora. Anche se viaggio per l'Impero umano in cerca di demoni. Anche se sono stato cacciato dal Paradiso Celeste e dall'amore dei miei simili, sono ancora un angelo.

*Non sei stato cacciato. Te ne sei andato.*

Perché non potevo più vivere con loro. Devo vivere dentro all'Impero, in mezzo alle altre Razze, perché i demoni possono nascondersi ovunque. Non ci sarà mai nessuna beatitudine, nessuna felicità né amore eterno, finché esisteranno i demoni.

*Tu vedi demoni ovunque.*

Perché sono ovunque. Io sono un angelo e devo sterminare i demoni.

*Dovresti vegliare sugli uomini. Dovresti proteggerli e guidarli verso la fede.*

È quello che faccio. I demoni minacciano continuamente la vita degli uomini. In ogni angolo dell'Impero, dentro alle mura delle città o nelle campagne più sperdute, si potrebbe nascondere un demone. E la loro malignità è capace di corrompere altri uomini, dando origine a nuovi demoni. Se non li uccidiamo tutti, l'Impero si riempirà di demoni.

*Questa è un'ossessione. Lo sai, vero? La tua sanità mentale è compro-*

*messa.*

No! Devo ucciderli tutti!

*A forza di vivere in mezzo agli uomini, a forza di uccidere i demoni, stai dimenticando che cosa significhi essere un angelo. Non sei stato cacciato dal Paradiso Celeste. Sei caduto.*

Me ne sono andato. Loro non riuscivano a capire.

*Sei caduto. E sei solo, adesso.*

Taci! Io sono un angelo. E questa è la mia vita. Questa è la mia storia.

*Ti piace l'effetto che fa, vero? La vuoi smettere di parlare della tua vita come se fosse un romanzo? Mantieni un po' di serietà, dannazione!*

So quello che sto facendo. Ho sacrificato tutto per la mia missione. La caccia ai demoni è l'unico scopo della mia vita.

*La tua ossessione ti porterà alla follia, prima che alla morte.*

Taci! Io non sono folle!

*E invece lo sei. Semplicemente, non riesci ancora ad ammetterlo.*

Mi hai stancato con questa storia della follia. La usi ogni volta che siamo in disaccordo. Perché dovrei crederci? Quali prove avresti?

*Oh, Uziel, tante.*

Fammi un esempio. Sentiamo.

*Per esempio, stai parlando da solo.*